Comune di Jesolo (Venezia)

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

VARIAZIONE n. 08/2023 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 Variazione ai sensi degli art. 42 e 175, comma 4, del Dlgs 267/2000

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Jesolo, nelle persone dei Sig.ri Giuseppe Dr. Levantini - Presidente, Tiziano Dr. Amadori e Riccardo Dr. Zaja Componenti, nominate con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 30 novembre 2021, virtualmente presenti presso la sede municipale del Comune di Jesolo, ha proceduto all'esame della proposta di Variazione al Bilancio di previsione triennale 2023-2025 numero 25/2023 del Comune di Jesolo, per esprimere il proprio parere sulla conformità della stessa ai sensi del D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 dell'articolo 175, del Dlgs. /2000 n. 267/2000 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione e dell'articolo 42, comma 2 Dlgs. 18/08/2000 n. 267; In particolare, il Collegio ha analizzato la seguente documentazione:

- 1. Proposta di delibera n. 25/2023 del 14.04.2023
- 2. Variazione di Bilancio n. 8 Allegato Prospetti Contabili
- 3. Variazione di Bilancio n. 8 Allegato Richieste Uffici

VISTI

- l'articolo 175, del Dlgs. 18/08/2000 n. 267 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione;
- l'articolo 42, comma 2 Dlgs. 18/08/2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e relativi allegati, che introduce nuovi principi contabili in materia di contabilità degli Enti Locali, successivamente integrato e corretto dal Decreto Legislativo 10/08/2014, n. 126;
- art. 1, comma 820 della legge n.145 del 30 dicembre 2018, secondo cui "a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 1, comma 821 della legge n.145 del 30 dicembre 2018, secondo cui "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118",
- art. 162, comma 6, e art. 175 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 29 settembre 2022 con la quale veniva approvato il documento unico di programmazione 2023 2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 120 del 20 dicembre 2022 con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2023 2025;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 122 del 20 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 2025;

Protocollo C_C388/00000001 GE/2023/0029526 del 19/04/2023 - Pag. 2 di 3

- la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 23 febbraio 2023, di approvazione della variazione n. 3 degli stanziamenti del bilancio ai sensi degli artt. 42 e 175, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 23 marzo 2023 di approvazione della variazione n. 6 degli stanziamenti del bilancio ai sensi degli artt. 42 e 175, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- le richieste di variazione di bilancio prodotte dai dirigenti comunali;
- il vigente Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO

il prospetto riportato in proposta contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e le motivazioni riportate nella proposta:

ESERCIZIO 2023

ENTRATA		Importo	Corrente	Capitale	Altro
	Competenza	90.008,00€	90.008,00 €	0,00€	0,00€
Variazioni in aumento	Cassa	90.008,00€	90.008,00€	0,00€	0,00€
	Competenza	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
Variazioni in diminuzione	Cassa	0,00€	0,00€	0,00€	0,00€
SPESA		Importo	Corrente	Capitale	Altro
	Competenza	92.200,00€	43.800,00 €	48.400,00€	0,00€
Variazioni in aumento	Cassa	92.200,00€	43.800,00 €	48.400,00€	0,00€
	Competenza	2.192,00 €	2.192,00 €	0,00€	
Variazioni in diminuzione	Cassa	2.192,00€	2.192,00 €		
	Competenza	0,00€	-48.400,00 €	48.400,00€	0,00€
TOTALE A PAREGGIO	Cassa	0,00€	-48.400,00 €	48.400,00€	0,00€

Esaminato l'allegato alla proposta di delibera consistente nel prospetto della variazione di bilancio;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio con le motivazioni prodotte dai dirigenti comunali come segue:

Maggiore spesa di euro 14.008,00 per iniziative legate alla valorizzazione e sviluppo del territorio progetto n.3 finanziata con trasferimenti correnti da Regione e da Comuni e con proventi assistenza domiciliare; Minore spesa di euro 18.200,00 per organizzazione manifestazioni e convegni finanzia maggiore spesa per luminarie di decoro di via Dante;

Maggiore entrata di euro 46.000,00 per contributo da Aziende sanitarie locali finanzia maggiore spesa per Progetto "Turismo Sociale ed Inclusivo nelle spiagge venete per 23.000,00 ciascun anno 2022 e 2023, Minore spesa di euro 3.200,00 per beni di consumo a magazzino stamperia finanzia maggiore spesa per arredi da ufficio;

Maggiore spesa per oneri di riscossione imposta di soggiorno finanziata con maggiore entrata IMU di euro 30.000,00 da attività di controllo;

Considerato che:

- è stato effettuato il controllo sugli equilibri finanziari del bilancio 2023-2025 come disciplinato anche dall'art. 147 quinquies del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. di cui al protocollo comunale n. 18041 del 09 marzo 2023;
- ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm., il responsabile economicofinanziario è preposto, tra l'altro, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione del bilancio 2023-2025 di cui al protocollo comunale n. 18040 del 9 marzo 2023;
- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;

Protocollo C_C388/00000001 GE/2023/0029526 del 19/04/2023 - Pag. 3 di 3

- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Verificato il permanere di una situazione di equilibrio dell'esercizio in corso ed accertato il rigoroso rispetto degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che, a seguito delle variazioni in oggetto, il fondo di cassa finale al 31/12/2023 risulta previsto in euro 42.289.238,22 e del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti

Tutto Ciò Premesso

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, esprime parere favorevole alla proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, variazioni di competenza e di cassa, ai sensi degli articoli 42 e 175, del D.Lgs. 267/2000, così come proposto al Consiglio Comunale.

Loro Sedi, li 19 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini Firmato digitalmente Revisore Dott: Tiziano Amadori Firmato digitalmente Revisore Dott: Riccardo Zaja Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2